



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI LAVANOLEGGIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L’AUSL DI BOLOGNA, L’ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA E DI BAGHERIA E L’ISTITUTO DI RIABILITAZIONE DI MONTECATONE 2

PROGETTO TECNICO

INDICE

1. OGGETTO.....	2
2. PRINCIPALI ELEMENTI	2
3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3
4. SOGGETTI ADERENTI.....	8
5. STRUMENTO D'ACQUISTO	8
6. DURATA DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA	8
7. BENCHMARK.....	9
8. PREZZI DI RIFERIMENTO ANAC	9
9. ANALISI DELLA DOMANDA	10
10. ANALISI DELL'OFFERTA	10
11. DIVISIONE IN LOTTI.....	11
12. BASI D'ASTA E OFFERTA ECONOMICA.....	11
13. CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA	12
14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	13
15. SOPRALLUOGO E CAMPIONATURA	14
16. OFFERTA TECNICA	14
17. OFFERTA ECONOMICA.....	15
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	17
18.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO	17
18.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO	18
19. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	19
20. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	19

1. OGGETTO

La presente iniziativa ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato di noleggio e sanificazione di biancheria piana, materasseria e biancheria confezionata per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone.

La presente procedura è alla sua seconda edizione per l'AUSL di Bologna e lo IOR e segue a quella indetta nel 2015, mentre è alla sua prima edizione per Montecatone R.I.

L'Agenzia Intercent-ER ha già espletato 5 iniziative per l'affidamento di tale servizio:

- 2010, iniziativa destinata all'AUSL di Ferrara
- 2014, iniziativa destinata all'AUSL di Piacenza
- 2015, iniziativa destinata all'AUSL di Bologna e allo IOR
- 2017, iniziativa destinata alle AUSL e ospedaliere di Modena e Parma e alle Aziende USL di Reggio Emilia, Imola e Ferrara
- 2020, iniziativa destinata all'AUSL della Romagna.

Ai sensi del DPCM 11 luglio 2018, la categoria merceologica del servizio di lavanderia per gli enti del Servizio sanitario nazionale rientra tra le categorie di beni e servizi per l'acquisto dei quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche dovranno ricorrere ai Soggetti Aggregatori.

2. PRINCIPALI ELEMENTI

La nuova procedura, oltre a fornire, negli allegati al Capitolato, le informazioni utili al fornitore per formulare l'offerta (consumi biancheria piana, materasseria, divise sala operatoria, n. posti letti, n. personale per qualifica, ecc.) tiene conto:

- della tecnologia richiesta in gara in riferimento alla distribuzione automatizzata e al sistema di tracciabilità basata sui microchip di cui sono dotati tutti i tessili (RFID- TAG);
- degli investimenti delle aziende sugli impianti degli stabilimenti e per il mantenimento delle certificazioni al fine di una piena sostenibilità ambientale, considerata la rilevanza che la tematica ambientale riveste per il servizio in oggetto
- dell'andamento dei vettori energetici e delle materie prime.

Al fine di garantire un completo monitoraggio sull'andamento del servizio inoltre è previsto:

- che il Fornitore produca, su richiesta dell'Agenzia, ad un anno dall'appalto, una reportistica sui risparmi su acqua, energia e gas in riferimento agli investimenti dichiarati in gara;
- che il Fornitore produca una reportistica sul quantitativo di capi (espressa in kg) smaltita a fine vita in quanto non più utilizzabile all'interno del servizio (ad esempio nel caso di superamento del limite di lavaggi atti a garantire la conservazione delle caratteristiche e/o capo non più decoroso),

indicandone altresì le modalità del loro recupero sulla base di quanto dichiarato in gara relativamente alle Misure volte a massimizzare il riuso dei capi;

- che il Fornitore produca un report delle analisi dei rischi e di controllo della bio-contaminazione (RABC) eseguite o la trasmissione periodica dei certificati di cui alla norma 14065 ad ogni rinnovo.

In gara è previsto inoltre un sistema di tracciabilità basato su microchip (RFID- TAG) posizionati su tutti i tessili oggetto di noleggio (piana e confezionata) e l'offerta di un sistema informativo web based. Il sistema di tracciabilità permetterà alle Aziende Sanitarie, tramite l'accesso al sistema informativo di reperire tutte le informazioni relative allo svolgimento del servizio a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio.

L'importo a base di gara è stato pertanto calcolato considerando i prezzi di riferimento per il servizio di lavanoio pubblicati dall'ANAC nella Delibera n. 842 del 27/07/2017, come da ultimo aggiornamento relativo al mese di aprile 2023.

3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Le precedenti iniziative dell'Agenzia avevano riportato elementi di sostenibilità ambientale, e nello specifico quella 2020 dedicata all'AUSL della Romagna aveva fatto riferimento ai CAM ancora prima della loro effettiva entrata in vigore. La presente procedura, quindi non poteva che essere caratterizzata da una **forte valorizzazione della componente ecologica**, volta a ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dell'appalto. **Elementi di sostenibilità ambientale sono presenti in tutte le fasi procedurali**: requisiti di selezione dei candidati, specifiche tecniche, clausole contrattuali e criteri premianti green anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e tenuto conto di quanto emerso in fase di consultazione preliminare di mercato.

La procedura è stata svolta nel rispetto di quanto disciplinato dal DM 09 dicembre 2020 relativamente ai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità, nonché dei dispositivi medici sterili, approvati con DM, e pubblicati in G.U. n. 2 del 04 gennaio 2021, tenuto altresì conto "del CAM nel CAM" ossia il riferimento ai Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili previsti dal DM 9/12/2020 citato come riportato al capitolato di gara.

Di seguito in dettaglio gli elementi inseriti:

A. CRITERI DI SELEZIONE

Il disciplinare prevede tra i requisiti speciali quanto previsto al punto C lettera A) numero 1 “Sistema di gestione ambientale” e 2 “Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione” del DM 09/12/2020;

B. SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Il capitolato descrive il servizio prevedendo il rispetto da parte del fornitore delle specifiche tecniche di cui al punto C lettera B) del DM già citato in riferimento a:

- **Prodotti tessili**

Tra gli ulteriori requisiti richiesti si prevede la rispondenza alle specifiche tecniche di cui ai punti 3.1.1 – 3.1.2 e 3.1.3 lettera a) e b) previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ..di cui al DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 ritenendo che i CAM dei tessili richiamati dal DM 09/12/2020 siano riferiti alle recenti modifiche approvate.

- **Materassi e guanciali**

Tra gli ulteriori requisiti richiesti si prevede il possesso di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili e possesso della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX® fodere e cerniere dotate e comunque la rispondenza alle specifiche tecniche di cui al numero 2 della lettera B);

- **Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche**

Per il ricondizionamento della biancheria oggetto di noleggio il capitolato richiede che gli stabilimenti siano dotati di impianti di lavaggio con sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.). L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo, secondo quanto previsto al numero 2 della lettera B) del DM in questione.

- **Detergenti e “sistemi a più componenti” (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili**

Per il trattamento degli articoli oggetto del servizio, il capitolato richiede utilizzo di prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detergenti e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del DM, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

Verifiche: Viene inoltre previsto, come obbligo per il fornitore, l'inserimento delle verifiche (per le diverse specifiche tecniche di cui sopra) sul Sistema informativo offerto in gara attraverso il quale l'Azienda Sanitaria potrà reperire dati, informazioni, tutte le certificazioni e/o schede tecniche

(materasseria, detersivi, tessuti..). Sono previste verifiche presso gli stabilimenti da parte delle Aziende Sanitarie. Verifiche potranno essere richieste anche dall'Agenzia.

ULTERIORI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

Consapevoli che il public procurement è chiamato ad assumere un ruolo strategico, diventando una leva fondamentale per attuare politiche di innovazione e contribuire alla sostenibilità del sistema (non solo da un punto economico) ma anche ambientale e sociale quest'Agenzia ha inoltre utilizzato, in tale procedura, una significativa % di criteri di valutazione per la sostenibilità ambientale, affiancati altresì da criteri di sostenibilità sociale, al fine di premiare i comportamenti virtuosi degli operatori del mercato a difesa dell'ambiente.

- **Riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla gestione degli stabilimenti**
 - Esecuzione di interventi di efficientamento energetico (lettera a) CAM)
 - Installazione di impianti di produzione di energia (lettera b) CAM)
 - Altri interventi a seguito dei quali sono stati ottenuti incentivi nell'ambito del conto solare termico o altri analoghi eventuali incentivi fiscali (lettera c) CAM)
 - Realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, indicati nell'ambito di un sistema di gestione dell'organizzazione e/o una certificazione di prodotto in corso di validità (lettera d) CAM)
 - Utilizzo di energia da fonti rinnovabili mediante autoproduzione e/o acquisto lettera e)
 - Certificazioni ambientali in riferimento allo stabilimento presso cui sarà eseguito il servizio.
- **Riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla gestione dei tessili oggetto dell'appalto (etichette/certificazioni ambientali)**
 - Minore contenuto di sostanze pericolose dei prodotti tessili - Capi certificati Oeko-TEX Standard 100 di cui all'Allegato 6, foglio "Capi certificati";
 - Contenuto di fibre biologiche dei prodotti tessili in fibre naturali sulla biancheria piana – Capi con contenuto di fibra biologica sul totale di fibra naturale superiore o uguale al 50%;
 - Misure volte a massimizzare il riuso dei capi.

In riferimento a questo ultimo punto, al fine di favorire la massima estensione della vita utile dei prodotti acquisiti, si sono inseriti in gara strumenti che permettono l'adozione, su una % quanto più vicina al 100% dei tessili presenti nel circolante dell'appalto, di misure per massimizzarne il riuso e/o la preparazione per il riutilizzo ed il riciclo dei tessili, come previsto dal CAM. Tra questi strumenti è prevista, oltre che la cippatura dei tessili ed il sistema di tracciabilità, una forma di collaborazione tra i soggetti interessati all'appalto per rafforzare il principio del riuso dei tessili previsto dal CAM: il fornitore è chiamato ad allertare l'Azienda Sanitaria quando la non corrispondenza tra i tessili ritirati

ed il circolante superi una % del 5 e collaborare insieme per individuare dove il fenomeno risulta più evidente e trovarne la motivazione; nella fase di valutazione dell'offerta si è inserito un criterio che spinge il concorrente ad offrire azioni di sensibilizzazione per il personale sanitario verso il corretto utilizzo dei tessuti oggetto dell'appalto.

- **Clausole contrattuali**

- Gestione del rischio e controllo della bio-contaminazione, durante tutta la durata dell'appalto il fornitore dovrà garantire un livello costante di qualità microbiologica dei tessuti trattati, mediante un'accurata valutazione dei rischi, un sistema di monitoraggio e controllo della bio-contaminazione che coinvolga l'intero processo di pulizia dei capi, dall'ingresso dei tessuti fino alla consegna degli stessi all'utente finale. conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.
- Sistema di gestione ambientale durante tutta la durata dell'appalto: il fornitore deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale (effettuando valutazione degli aspetti ambientali, programma di miglioramento..) in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.
- Richiesta di un sistema di monitoraggio per una verifica del mantenimento di qualità del servizio come dichiarato in gara.

ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE PREVISTI NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

- Clausola sociale di riassorbimento della manodopera. Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Il CCNL di riferimento è «Lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini».

In particolare, il Fornitore si impegna ad assumere il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia e dal Protocollo d'intesa tra regione Emilia-Romagna e CGIL-CISL-UIL ER in materia di legalità e appalti.

Si prevede inoltre che su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, l'appaltatore uscente, l'appaltatore entrante, l'Azienda sanitaria contraente, con l'eventuale coinvolgimento della stazione appaltante, siano tenuti ad espletare, prima

dell'avvio delle attività, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti al fine di garantire il rispetto della clausola sociale, la corretta applicazione contrattuale a tutela dei diritti e della retribuzione dei lavoratori e definire le modalità di ricorso al subappalto.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al presente punto, il concorrente è tenuto a presentare, alle Aziende sanitarie contraenti, un progetto di assorbimento (i cui contenuti devono essere conformi a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 114 del 2019 contenente le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali") atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 13 – Elenco personale.

ULTERIORI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE OGGETTO DI VALUTAZIONE TECNICA

- Possesso della certificazione SA8000. È prevista l'attribuzione del punteggio al concorrente in possesso della certificazione SA8000 al fine di premiare un'organizzazione che si impegni al rispetto delle regole dell'etica del lavoro e ricusi apertamente tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro.
- Adozione di strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro quali asilo nido aziendale, benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari, assicurazione sanitaria, adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità, telelavoro/smart working, part time, aspettativa per motivi personali, sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità, forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile, formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità, adesione a network territoriali per la parità, identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager), attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte).
- Assenza di verbali di discriminazione di genere
- Politiche per la promozione della parità di genere al fine di valorizzare la presenza di donne in ruoli apicali all'interno delle Aziende;

4. SOGGETTI ADERENTI

La presente iniziativa è rivolta all' AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone.

5. STRUMENTO D'ACQUISTO

L'affidamento della procedura avverrà mediante procedura aperta a seguito della quale, con l'aggiudicatario di ciascun lotto, verrà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, l'Agenzia si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER).

6. DURATA DELLA CONVENZIONE E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA

La durata della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è stata definita per garantire all' AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone di sottoscrivere contratti di congrua durata, tenuto conto anche che il servizio è caratterizzato da un basso turn over tecnologico, la gestione di un cambio appalto comporta un'elevata complessità organizzativa determinando potenziali criticità nella gestione della transizione da un fornitore ad un altro, nel Capitolato tecnico è previsto l'investimento in attrezzature, in particolare per la distribuzione automatizzata, per il quale è necessario garantire il recupero dei relativi costi.

La Convenzione avrà una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Gli Ordinativi di fornitura avranno una durata di 72 mesi e decorreranno dalla data di avvio dell'appalto, da intendersi come la data di presa in carico del servizio da parte del Fornitore aggiudicatario, già stimato nell'Atto di regolamentazione di cui al Capitolato tecnico. L'ordinativo di fornitura dovrà pertanto recare una clausola che rimandi, motivandone le ragioni, l'effettivo avvio dell'appalto. Tale avvio, una volta perfezionate tutte le condizioni, sarà fatto risultare nell'Atto di regolamentazione di cui sopra, sottoscritto dalle Azienda contraente e dal Fornitore.

Gli ordinativi di fornitura potranno essere emessi fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore complessivo aggiudicato del lotto.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto

all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

7. BENCHMARK

Al fine di acquisire una visione complessiva relativamente alle caratteristiche strategiche delle gare aventi ad oggetto i servizi integrati di lava-noleggio per le Aziende sanitarie e di effettuare l'analisi dei prezzi, volta alla determinazione delle basi d'asta, è stata condotta un'analisi di benchmark con le principali iniziative espletate dai Soggetti aggregatori che di seguito si riportano:

- APAC Trento 2022;
- Regione Marche 2021;
- CUC Sicilia 2020;
- ESTAR Toscana 2019;
- SUA Calabria 2018;
- CRC Sardegna 2017
- Oltre chiaramente ai prezzi di aggiudicazione delle gare Intercent-ER, da ultimo revisionati.

8. PREZZI DI RIFERIMENTO ANAC

Nel 2022 le Aziende operanti nel settore dei servizi integrati di noleggio, sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili hanno risentito della crisi energetica. Sul tema è intervenuta ANAC con una serie di revisioni sui prezzi di riferimento la prima sulla base dell'indice ISTAT, le successive sulla base di un indice composito specifico per il lavanolo sanitario, (appositamente elaborato da ANAC tenendo conto delle variazioni delle voci di bilancio delle imprese operanti nel settore lavanolo, rilevate tramite i seguenti indici Istat: prezzi alla produzione industriale (aprile 2022) per le voci di bilancio "detergenti", "imballaggi", "biancheria", "gas naturale", "energia elettrica", "carburante"; indice del costo del lavoro; indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI).

Si riporta di seguito il dettaglio dei provvedimenti ANAC:

Provvedimenti ANAC	Rivalutazioni	Indice
Delibera n.842 del 27/07/2017	-	-
Aggiornamento delibera n.842 al 22/02/2022	+ 7,7% (rispetto prezzi di luglio 2017)	ISTAT FOI senza tabacchi
Delibera n.369 del 27/07/2022	+ 11,83% (rispetto ai prezzi di febbraio 2022)	Indice composito ANAC

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Aggiornamento delibera n. 369 al 21/11/2022	+ 2,89% (rispetto ai prezzi di luglio 2022)	Indice composito ANAC
Aggiornamento delibera n. 369 a gennaio 2023	+ 2,68% (rispetto ai prezzi di novembre 2022)	Indice composito ANAC
Aggiornamento delibera n. 369 ad aprile 2023	+ 2,68% (rispetto ai prezzi di gennaio 2023)	Indice composito ANAC

9. ANALISI DELLA DOMANDA

L'analisi della domanda è stata effettuata attraverso:

- studio del contratto in essere per l'AUSL di Bologna, Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone;
- invio di un questionario di rilevazione dei fabbisogni al fine di acquisire
 - dati sui consumi relativi all'ultimo anno di riferimento;
 - specifiche tecniche relative ai capi in noleggio oggetto del contratto (biancheria piana, biancheria confezionata per il personale sanitario e per il 118 e il G.A.E., biancheria confezionata in antipulviscolo);
 - mappatura dei sistemi di distribuzione automatizzata già presenti e informazioni sull'integrazione obbligatoria e facoltativa richiesta;
 - elenco di tutti i presidi (ospedalieri e territoriali);
 - dati di riferimento relative alle voci di costo dell'offerta economica.

10. ANALISI DELL'OFFERTA

Al fine di approfondire i principali elementi che contraddistinguono l'iniziativa di gara ed acquisire elementi utili dal mercato per la definizione della documentazione di gara, l'Agenzia ha condotto una consultazione preliminare di mercato tramite conference call via web con gli operatori economici del settore in data 05/04/2023.

L'invito alla consultazione è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia. Alla consultazione hanno partecipato gli operatori economici che hanno manifestato interesse inviando richiesta di partecipazione, tramite e-mail all'Agenzia stessa.

Oltre agli operatori di settore, hanno manifestato interesse e sono intervenuti: l'Associazione di categoria ASSOSISTEMA ed una rappresentanza sindacale della Regione Emilia-Romagna (CGIL Emilia-Romagna).

Successivamente all'incontro, tutti i partecipanti, hanno fatto pervenire all'Agenzia Intercent-ER le proprie osservazioni in merito a quanto condiviso nella conference call via web oltre che una serie

di risposte a specifici quesiti su elementi di sostenibilità ambientale e sociale presenti nei CAM e su criticità/spunti utili sul servizio integrato di lava-noleggio entro la data richiesta: 18/04/2022.

Le osservazioni sono state valutate ed il bando è stato redatto cercando di mantenere un equilibrio tra le esigenze delle Aziende Sanitarie e quelle degli operatori del mercato.

11. DIVISIONE IN LOTTI

Alla luce del considerando 78 e dell'art. 46 della direttiva europea, che riconoscono alle stazioni appaltanti la libertà di decidere l'oggetto e la dimensione dei lotti, si è deciso di suddividere la gara in due lotti:

- Lotto 1: Servizio di lava-noleggio per l'AUSL di Bologna
- Lotto 2: Servizio di lava-noleggio per l'Istituto Ortopedico Rizzoli (Bologna e Bagheria) e l'Istituto di riabilitazione di Montecatone.

La suddivisione in due lotti di gara risponde alla necessità di garantire una maggiore omogeneità del servizio sul territorio della RER accorpando in un unico lotto due realtà (IOR e I.R. di Montecatone) altamente specialistiche.

12. BASI D'ASTA E OFFERTA ECONOMICA

Per l'analisi dei prezzi, volta alla determinazione delle basi d'asta, si è tenuto conto del benchmark effettuato con le iniziative di acquisto bandite dagli altri Soggetti aggregatori, dei prezzi attualmente corrisposti dalle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna e dei prezzi di riferimento di ANAC del 2017 (per le voci relative alle giornate di degenza ordinaria, DH medici e chirurgici e canone delle divise del personale sanitario), come da ultima revisione relativa al mese d'aprile 2023.

La base d'asta complessiva della gara, per tutta la durata degli ordinativi di fornitura, è pari ad euro 47.106.000,00. L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e delle opzioni previste.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza complessivi pari ad € 61.200,00 come riportato nello specifico per ogni Azienda al successivo paragrafo del DUVRI.

E' stata prevista l'opzione ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice in un periodo di 12 mesi pari ad euro € 7.861.200,00.

Lotto 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (al netto delle opzioni)
1	<i>Servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna</i>	98310000-9	P	38.634.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				38.634.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				52.200,00 €
A+B) Importo complessivo a base di gara				38.686.200,00 €

Lotto 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (al netto delle opzioni)
1	<i>Servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone</i>	98310000-9	P	8.472.000,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				8.472.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				9.000,00 €
A+B) Importo complessivo a base di gara				8.481.000,00 €

13. CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA

L'importo posto a base di gara per ciascun lotto comprende i costi della manodopera che l'Agenzia ha stimato pari a circa il 32% del valore di ciascun lotto calcolati sulla base dei seguenti elementi.

- Relazioni sull'anomalia delle offerte presentate nelle precedenti edizioni di gara
- Personale, CCNL, qualifica, livello, mansione, ore settimanali di impiego, anzianità lavorativa del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio;

- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle del Ministero del lavoro delle Politiche sociali.

Se si considera il solo personale che opera nelle Aziende sanitarie l'incidenza del costo della manodopera sul lotto è pari a circa il 16% del valore complessivo dell'appalto.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione all'iniziativa sono richiesti i seguenti requisiti:

- **Requisiti di idoneità:**
 - ✓ Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - ✓ Requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
- **Requisiti di capacità tecnico professionale:**
 - ✓ Esecuzione di **almeno tre contratti nell'ultimo triennio (2020-2021-2022)** per servizi integrati di lava-noleggio o servizi analoghi a quelli oggetto della gara, di cui due realizzati esclusivamente in strutture ospedaliere pubbliche e/o private.
 - ✓ Possesso di una **valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente relativa all'attività di cui al codice EA39**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio.
 - ✓ Possesso di una **valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalente relativa all'attività di cui al codice EA39 B1 ovvero alla EMAS** (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio.
 - ✓ Possesso di una valutazione di conformità del proprio **sistema di gestione e controllo della bio-contaminazione alla norma UNI EN ISO 14065 secondo le linee guida RABC di Assosistema, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato per gli standard UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 nel settore EA39**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della bio-contaminazione.

15. SOPRALLUOGO E CAMPIONATURA

In ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto è previsto l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi di cui all'Allegato 5.14 – Distribuzione automatizzata, colonna “Mappatura” e “Integrazione obbligatoria”, ad eccezione della sede di Bagheria dell'Istituto ortopedico Rizzoli, fermo restando che l'operatore economico potrà richiedere la visione degli ulteriori luoghi per i quali è prevista l'integrazione facoltativa. Il sopralluogo è previsto al fine di garantire all'operatore economico una corretta formulazione dell'offerta, prendendo visione dei luoghi e delle strutture presso le quali dovrà fornire i sistemi di distribuzione automatizzata dei capi.

È inoltre prevista la presentazione della campionatura per alcuni prodotti di biancheria piana e confezionata (divise del personale e operatori del 118 e G.A.E.).

16. OFFERTA TECNICA

- a) Relazione tecnica (progetto) che deve riportare l'illustrazione dei criteri discrezionali contrassegnati, nella tabella di cui al punto 17.1, con la lettera D (discrezionali), ad esclusione dei criteri che saranno valutati solo sulla base della campionatura presentata;
- b) Questionario offerta tecnica -Allegato 6 alla documentazione di gara, in cui dovranno essere riportate le informazioni/dichiarazioni per la valutazione dei criteri contrassegnati, nella tabella di cui al punto 17.1, con la lettera Q (quantitativi) e la lettera T (tabellari);
- c) Comprove a supporto delle informazioni/dichiarazioni fornite, ove richieste, nell'Allegato 6;
- d) Schede tecniche dei sistemi di distribuzione divise e raccoglitori dello sporco offerti;
- e) Riproduzione fotografica di tutta la biancheria piana che dovrà essere fornita nell'appalto e presente nell'allegato: 5.1 “Biancheria piana” e 5.2 “Materasseria”. La riproduzione fotografica di ogni capo dovrà riportare la denominazione ed il riferimento presenti nei rispettivi allegati;
- f) Riproduzione fotografica di tutta la biancheria confezionata che dovrà essere fornita nell'appalto e presente negli Allegati 5.3 “Biancheria confezionata”, 5.10 “Composizione divise personale 118 e G.A.E.” e 5.11 “Biancheria confezionata S.O. La riproduzione fotografica di ogni capo dovrà riportare la denominazione ed il riferimento presente nei rispettivi allegati;
- g) Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, contenente l'impegno a fornire solo capi di biancheria tessile, piana e

confezionata, aventi le specifiche tecniche richieste dalla documentazione di gara, inclusa la conformità ai CAM, ivi richiamati;

- h) Piano di dismissione ed installazione graduale dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco. Il piano di dismissione ed installazione dovrà essere redatto per singolo ambito e dovrà tenere a riferimento le tempistiche previste nel Capitolato tecnico. Tale piano sarà approvato dall'Azienda contraente in seguito ai sopralluoghi effettuati in fase propedeutica all'avvio dell'appalto e potrà essere soggetto a modifiche come dal paragrafo 20 di cui sopra.

Si precisa che dovranno essere messi a disposizione delle Aziende Sanitarie contraenti tramite il sistema informativo ad avvio appalto o presentate nella fase propedeutica all'avvio, se richiesto dall'Azienda Sanitaria stessa:

- le schede tecniche di tutti i tessili da fornire durante l'appalto riportanti le caratteristiche tecniche dei tessuti, le schede tecniche della materasseria, i certificati di conformità dei materassi, le schede tecniche delle attrezzature da fornire per l'esecuzione del servizio: carrelli armadio, vagonetti, porta sacco... le schede dei prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria, le schede tecniche dei prodotti utilizzati per la pulizia dei locali gestiti dal fornitore (guardaroba);
- le certificazioni e la documentazione a comprova delle specifiche tecniche richieste in capitolato in particolar modo in riferimento alla conformità a quanto previsto dai CAM per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria - DM 9/12/2020 pubblicato su G.U. del 04/01/2021,

17. OFFERTA ECONOMICA

Per la formulazione dell'offerta economica ciascun concorrente dovrà esprimere un prezzo unitario per ciascuna delle voci di costo di seguito riportate:

Lotto 1

Voce	Descrizione	Basi d'asta unitarie
1	Giornate di degenza ordinaria per l'AUSL di Bologna	€ 5,705
2	Giornate di day hospital (DH) medici e chirurgici per l'AUSL di Bologna	€ 4,003
3	Trattamenti dialitici per l'AUSL di Bologna	-
4	Pazienti oggetto di intervento chirurgico per l'AUSL di Bologna	-
5	Accessi al pronto soccorso per l'AUSL di Bologna	-

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

6	Giornate di degenza ordinaria + DH medici e chirurgici in regime di Libera professione per l'AUSL di Bologna	
7	Canone mese per le divise del personale sanitario/avente diritto per l'AUSL di Bologna	€ 20,319
8	Canone mese per le divise del personale 118 e G.A.E. per per l'AUSL di Bologna	-
9	Kg per lavaggio, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà dei degenti e dell'AUSL di Bologna (escluso materiale diverso da quello noleggiato)	-

Lotto 2

Voce	Descrizione	Basi d'asta unitarie
1	Giornate di degenza ordinaria per l'IOR Bologna e Bagheria	€ 5,705
2	Giornate di degenza ordinaria per l'I.R. di Montecatone	€ 5,705
3	Giornate di day hospital (DH) medici, chirurgici per l'IOR Bologna e Bagheria	€ 4,003
4	Giornate di day hospital (DH) medici, chirurgici per l'I.R. di Montecatone	€ 4,003
5	Pazienti oggetto di intervento chirurgico per l'IOR Bologna e Bagheria	-
6	Accessi al pronto soccorso per l'IOR Bologna	-
7	Giornate di degenza ordinaria + DH medici e chirurgici in regime di Libera professione per l'IOR Bologna	-
8	Canone mese per le divise del personale sanitario/avente diritto per l'IOR Bologna e Bagheria	€ 20,319
9	Canone mese per le divise del personale sanitario/avente diritto per l'I.R. di Montecatone	€ 20,319
10	Canone mese per le divise del personale G.A.E. per l'IOR Bologna	-
11	Kg per lavaggio, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà dei degenti e dell'IOR Bologna (escluso materiale diverso da quello noleggiato)	-

Tutti i prezzi/canoni offerti di cui sopra dovranno essere al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Il concorrente dovrà inoltre indicare nell'offerta economica:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- la stima dei costi della manodopera. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle

come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Per una più rapida valutazione della congruità dell'offerta presentata, si chiede ai concorrenti di anticipare i giustificativi relativi alle verifiche di anomalia dell'offerta di cui al paragrafo 22 "Verifica di anomalia delle offerte" secondo le modalità indicate nel modello di richiesta (Allegato 7.1 - Fac-simile giustificativi offerta economica).

È prevista la possibilità per il concorrente in gara di offrire prezzi diversi per l'IOR di Bologna e Bagheria e per l'I.R. di Montecatone.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la ripartizione di seguito riportata:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il dettaglio dei punteggi tecnici è riportato nel Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di **sbarramento pari a 41 punti su 80**.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, per la determinazione del coefficiente C_{ai} variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente C_{ai} assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula del "ribasso massimo non lineare"**

$$C_i = (R_a/R_{max})^\alpha$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,4$

19. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, Allegati 9 e 10 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati negli Allegati 9 e 10, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza annua pari ad € 8.700,00 per l'AUSL di Bologna, pari ad € 1.300 per l'Istituto ortopedico Rizzoli e pari ad € 200,00 per l'I.R. di Montecatone.

Tale documento sarà integrato dall'Azienda Sanitaria, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

20. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

Il CCNL di riferimento è «Lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini».

In particolare, il Fornitore si impegna ad assumere il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia e dal Protocollo d'intesa tra regione Emilia-Romagna e sindacati in materia di legalità e appalti.

Si prevede inoltre che su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria,

l'appaltatore uscente, l'appaltatore entrante, l'Amministrazione contraente, con l'eventuale coinvolgimento della stazione appaltante, siano tenuti ad espletare, prima dell'avvio delle attività, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti al fine di garantire il rispetto della clausola sociale, la corretta applicazione contrattuale a tutela dei diritti e della retribuzione dei lavoratori e definire le modalità di ricorso al subappalto.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al presente punto, il concorrente è tenuto a presentare, alle Amministrazioni contraenti, un progetto di assorbimento (i cui contenuti devono essere conformi a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 114 del 2019 contenente le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali") atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 15.

Inoltre, il fornitore dovrà rispettare le seguenti clausole contrattuali come previsto dal DM9/12/2020

- **la gestione del rischio e controllo della biocontaminazione** per attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema rev. 3 come disciplinato nel capitolato tecnico paragrafo 13 e previsto all'art. 13 dello schema di convenzione.
- **sistema di gestione ambientale:** Durante il corso dell'appalto il fornitore deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 come disciplinato nel capitolato tecnico paragrafo 13 e previsto all'art. 13 dello schema di convenzione.

Su richiesta dell'Agenzia, a distanza di un anno dall'avvio dell'appalto, il fornitore dovrà provvedere a fornire la reportistica di cui all'art. 13 della convenzione per il monitoraggio ed il controllo del livello di qualità del servizio;